

REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA – DISTRETTO SCOLASTICO N. 1  
**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE**  
**“DON MICHELE ARENA”**

<b>I.T.E.T. “Don M. ARENA”</b> <i>Amministrazione, Finanze e Marketing</i> <i>Sistemi Informativi Aziendali - Turismo</i> <b>NAUTICO: Conduzione del mezzo navale</b>	<b>I.P.S.C.T. “S. FRISCIA”</b> <i>Servizi Commerciali - Odontotecnico</i> <i>CTRH – CTS</i> <i>Sede coordinata Menfi</i>	<b>I.P.S.I.A. “A. MIRAGLIA”</b> <i>Manutenzione e Assistenza Tecnica</i> <i>Servizi Socio Sanitari</i>
--	---	--

**CENTRO TERRITORIALE PERMANENTE PER L'E.D.A. - CASA CIRCONDARIALE – indirizzo Enogastronomico**

Sede Centrale Via Nenni - ☎ 0925/22510 – Fax 0925/24217 Via Giotto - ☎ 0925/85365 – Fax 0925/85366 Corso Miraglia - ☎ 0925/22239 - Fax 0925/23410 Via E1A (Menfi) ☎ e Fax 0925/74214  
C.F. 92002960844 - Sito [www.iissarena.gov.it](http://www.iissarena.gov.it) E-mail [agis01600n@istruzione.it](mailto:agis01600n@istruzione.it) - Pec [agis01600n@pec.istruzione.it](mailto:agis01600n@pec.istruzione.it)  
92019 - SCIACCA (AG)

Protocollo n. 5960-C

Sciacca 17-05-16

Circolare n. 499

Ai docenti  
Agli alunni  
Ai genitori  
Al personale non docente  
Al sito Web

Oggetto:” Vademecum”per prevenire o contrastare il Bullismo.

Nell’ottica di una politica scolastica integrata, il gruppo di studio sul Bullismo, costituito da alcuni docenti, genitori ed alunni dell’istituto, guidato dalla prof.ssa M. Mauceri, referente sul bullismo, ha elaborato e redatto un documento dove sono contenute le regole comportamentali che tutte le componenti scolastiche dovrebbero osservare per evitare che si verifichino episodi di bullismo o per combattere quelli in atto.

Una copia di tale documento, a cura dei collaboratori scolastici, verrà affisso in ogni aula e uno in bacheca affinché tutti possano prenderne visione e mettere in pratica le regole in esso contemplate. ||

Si allega documento” Vademecum”per prevenire o contrastare il Bullismo.

Si ringrazia per la collaborazione



Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa G. Bruccoleri

## **VADEMECUM PER PREVENIRE O CONTRASTARE IL FENOMENO DEL BULLISMO.**

Tutti gli alunni hanno il diritto ad un ambiente sicuro di apprendimento, tutti devono imparare ad accettare e rispettare differenze di cultura e di personalità.

La scuola ha il dovere di creare e mantenere un ambiente sano e sereno nelle classi, per facilitare lo studio e la crescita personale.

Insieme con i genitori abbiamo l'obbligo di aiutare gli alunni a diventare adulti responsabili, in grado di partecipare in modo positivo alla nostra società.

Purtroppo, questo accade difficilmente quando c'è un ambiente negativo e una dinamica di bullismo.

Questo documento descrive le misure e attività per prevenire o contrastare il fenomeno del bullismo.

### **Regole per gli alunni**

- 1 Se qualcuno ti muove delle critiche, ti isola, ti fa fare cose umilianti, non isolarti, non chiuderti in te stesso, confidati con un insegnante di fiducia, con gli amici, i genitori, il Dirigente Scolastico, la psicologa dello sportello d'ascolto.
- 2 Ricordati che il bullo va evitato, se isolato, si smonta più facilmente.
- 3 Se conosci il nome di bulli o di vittime e vuoi mantenere l'anonimato, scrivi i nominativi e mettili nella buca delle lettere per lo sportello d'ascolto.
- 4 Ricorda che farsi aiutare non significa essere deboli né spioni.
- 5 Evita di trovarti da solo in zone a rischio.
- 6 Cerca alleati tra i tuoi compagni.
- 7 Chiedi aiuto
- 8 Non piangere ma mostrati deciso
- 9 Se ti minacciano urla forte
- 10 Parla al bullo con fermezza
- 11 Ricordati che lo schermo non fa vivere completamente la realtà
- 12 Cambia spesso la password e fai attenzione ai siti visitati

13 Non usare mai la rete per infastidire, giudicare o impedire a qualcuno di esprimersi.

14 Mai condividere le informazioni altrui senza permesso: potresti infastidire o creare problemi.

15 Non postare, chattare o inviare messaggi quando sei sotto pressione, emotivamente sensibile o spinto dal gruppo. Potresti pentirtene

17 E' utile il backup di tutti i contenuti

18 Evita di salvare codici pin o password sotto forma di contatti in rubrica.

### **Regole per i docenti**

1 Creare rapporti di fiducia e di rispetto reciproco

2 Aiutare tanto il bullo che la vittima

3 Insegnare al bullo ad inserirsi in modo civile nel gruppo

4 Non concentrarsi solo sulla vittima, ma anche sul bullo, in quanto chi prevarica non percepisce il proprio comportamento come un problema ma come un "semplice scherzo"

5 Organizzare discussioni in classe sull'argomento, sensibilizzando ciascun alunno.

6 Coinvolgere tutta la comunità degli spettatori oltre ai bulli e alle vittime

7 Costruire una cultura del rispetto e della solidarietà tra coetanei e compagni per combattere il bullismo alla radice.

8 Creare consapevolezza di azioni ed emozioni affinché ciò diventi uno stile di vita dei ragazzi.

9 Collaborare tra scuola e famiglia.

10 Attuare un programma preventivo che coinvolga la classe intera o classi diverse, prima che si manifestino segnali di disagio.

11 Predisporre analisi, discussione di brani scelti per contrastare il fenomeno, attività teatrali e di "role-playing", proiezione e realizzazione di filmati.

12 Aiutare il bullo a canalizzare le energie e gli impulsi violenti verso sport che insegnino a scaricare l'aggressività all'interno di regole, nel rispetto dell'avversario.

13 Applicare una sanzione nel caso in cui il bullo non desiste da certi comportamenti di prevaricazione e/o di aggressività, sia fisica che psicologica.

14 Rivolgersi allo psicologo scolastico per far capire al bullo i motivi che lo spingono ad aggredire i compagni affinché venga predisposto un programma di recupero.

15 Far sentire la vittima protetta e sicura a scuola.

## **Regole per i genitori**

- 1 Conferire ai figli una educazione completa, di affetto, di comprensione e di rispetto delle regole. Non bisogna essere né troppo permissivi né autoritari, ma autorevoli.
- 2 Insegnare loro ad esprimere la rabbia in modo maturo.
- 3 Evitare di educare tramite punizioni eccessive: potrebbero recepire questo sistema come il metodo per fare rispettare le proprie regole al di fuori della famiglia.
- 4 Non tollerare comportamenti aggressivi nei confronti di un membro della famiglia, insegnando così che tali comportamenti non sono corretti e nemmeno bene accetti.
- 5 Invitare ad essere sempre sinceri, sia in casa che in altri contesti, con gli altri e con sé stessi.
- 6 Insegnare loro ad essere empatici, cercando di comprendere le reazioni delle terze persone in relazione a certi comportamenti
- 7 Offrire un buon esempio di comportamento.

## **Da quali segni accorgersi che il proprio figlio è vittima di bullismo**

- 1 Ostilità verso la scuola, scuse volte a non andarci, richiesta di esservi accompagnati.
- 2 Richieste troppo frequenti di denaro o furti di soldi.
- 3 Stato di tensione, agitazione, tristezza, emotività ingiustificata al ritorno da scuola.
- 4 Presenza di lividi, graffi, tagli, strappi agli indumenti.
- 5 Presenza frequente di incubi, sonno disturbato o agitato, incontinenza notturna.
- 6 Assenza di amicizie.
- 7 Rifiuto di raccontare le giornate scolastiche nel loro svolgersi.

## **Regole per il personale non docente**

- 1 Instaurare un clima di fiducia e di rispetto delle regole
- 2 Vigilare sui comportamenti degli alunni fuori dell'aula
- 3 Riferire tempestivamente al Dirigente Scolastico o ai Docenti eventuali episodi di bullismo di cui è venuto a conoscenza o a cui ha assistito personalmente.
- 4 Fare attenzione e rivolgersi con sensibilità verso quegli alunni che spesso sono soli e tristi nei cortili e nei corridoi e segnalarli agli insegnanti.
- 5 Mostrarsi come mediatore disponibile all'ascolto ed alla comprensione nella gestione di piccoli conflitti tra studenti.